

Enrico Caniato Quartet “Camelia”

Enrico Caniato: tromba, flicorno, voce

Stefano Caniato: pianoforte

Loris Leo Lari: contrabbasso

Riccardo Biancoli: batteria

Programma

1 Camelia (E. Caniato)

2 Shy Boy (S. Caniato)

3 Vertigo (E. e S. Caniato)

4 A Wish (F. Hersch)

5 A Hidden Gem (E. Caniato)

6 You Taught My Heart To Sing (Mc Coy Tyner)

7 Everybody's Song But My Own (K. Wheeler)

8 Crepuscule (S. Caniato)

9 Bellavia (C. Mangione)

10 The Crowdaddy (Larry Goldings)

Presentazione dell'omonimo CD appena inciso (Gennaio 2026) da questo quartetto raffinato, elegante, ricco di sfumature e di interplay: quattro musicisti di grande esperienza che condividono l'ideale artistico della ricerca dell'espressività, dando priorità alla poesia rispetto alla virtuosismo, al contenuto rispetto alla forma. Vengono proposti brani originali e di Jazzisti contemporanei, con sonorità attuali ma anche richiami a vari periodi e stili della musica jazz. Il gruppo ha partecipato a diverse rassegne, tra cui Nisville 2025, noto festival della Repubblica Serba.

Enrico Caniato: Nato a Mantova nel 1999, è un trombettista e cantante versatile a cui piace esplorare molti generi musicali e forme artistiche diverse: scrittura, disegno, gioielli fatti a mano e design.

Ha conseguito il diploma di vecchio ordinamento in tromba classica e la laurea magistrale in tromba jazz e ha pubblicato 4 libri sempre sul jazz, tutti disponibili su Amazon: “Tony Fruscella: una perla nascosta nella vita frenetica di New York” (2019), “Trombe e dintorni” (2020), “Charlie Parker: ritratto di un artista” (2021) e “Minimalia” (2021). È cresciuto in una famiglia di musicisti e, grazie al padre Stefano, ha iniziato a suonare musica jazz fin da piccolo. Il jazz è il suo genere principale, ma suona regolarmente anche musica classica, rock, disco, funk ed elettronica. Tra gli altri, ha collaborato con l’Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani e varie orchestre classiche e gruppi jazz, con cui si è esibito nelle occasioni più disparate, tra cui il prestigioso festival jazz Nišville in Serbia. Le sue composizioni riflettono la sua personalità sfaccettata, aggiungendo un tocco di novità e freschezza ai ritmi mainstream

Loris Leo Lari, bassista e contrabbassista di Cremona, ha conseguito il diploma accademico di primo livello in contrabbasso elettrico jazz presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova e si è laureato con lode con il diploma accademico di secondo livello in contrabbasso jazz presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza, studiando con Paolino Dalla Porta, Salvatore Maiore e Tito Mangialajo Rantzer.

Nel corso degli anni, ha ulteriormente perfezionato le sue abilità partecipando a masterclass con Dave Holland, Matt Penman, Joe Sanders, Harish Raghavan e Furio Di Castri, e prendendo parte a numerosi workshop tra cui Nuoro Jazz e Siena Jazz.

Ha pubblicato diversi progetti discografici originali, in particolare “La Luce di Algeri” e “Cairo Jazz Station”, e ha collaborato ampiamente sia nella scena jazz che pop con artisti di fama internazionale

Stefano Caniato: nato a Milano nel 1961, si è diplomato in “Direzione di coro”, in “Strumentazione per Banda”, in Trombone e in “Musica Jazz”. Proprio la musica Jazz costituisce il suo ambito preferenziale, con un’intensa attività di pianista ed arrangiatore.

Ha al suo attivo prestigiose collaborazioni con artisti famosi, partecipando a numerosi festival in Italia e all’estero.

Ha preso parte ad importanti trasmissioni radiofoniche, tra cui “Jazz Club” e “Invenzioni a due voci” (RAI3).

Nel 1997 ha vinto il Concorso Internazionale di Jazz di St. Raphael (Francia) con la “Milano Jazz Gang”.

Lo si può ascoltare come pianista, tastierista o fisarmonicista in più di cinquanta produzioni discografiche (di cui quindici come leader o co-leader) e in numerosissime collaborazioni in qualità di arrangiatore e/o compositore.

Riccardo Biancoli: originario di Mantova, inizia a suonare giovanissimo Progressive Rock, per poi passare al Jazz. In 40 anni di carriera ha partecipato alla registrazione di oltre 80 dischi, oltre che a tour e concerti al fianco di musicisti come Mauro Negri, Ares Tavolazzi, Pietro Tonolo, Sandro Gibellini, Lew Soloff, Tony Scott, Yves Robert, Roberto Soggetti, Carlo Atti, Furio Di Castri. Da molti anni collabora all’allestimento e realizzazione di performance teatrali e multimediali.





© Matteo Beberi



Nicola Malaguti
JAZZ PHOTOGRAPHY

